

# **Parere sull'istituzione dei Dottorati di Ricerca XXVI ciclo**

**ALL. B**

## **Parere istituzione Dottorati di Ricerca ai sensi degli artt. 2 e 3, D.M. 224/99**

In relazione all'attivazione del XXVI ciclo del dottorato di ricerca il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimersi sulla sussistenza dei requisiti di idoneità definiti nell'art. 3 del D.M. 224/99 e cioè:

- a. la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
- b. la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- c. la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
- d. la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- e. la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- f. l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente comma, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi di cui all'articolo 4, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

Il parere tiene altresì conto dei seguenti requisiti di idoneità, previsti dall'art. 2 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane:

1. presenza nei Collegi dei Docenti di un congruo numero di professori di ruolo in servizio presso Atenei diversi, italiani e stranieri;
2. ampiezza delle tematiche scientifiche caratterizzanti il corso e previsione di percorsi formativi interdisciplinari;
3. disponibilità di risorse per garantire agli allievi, borsisti e non borsisti, la residenza nella sede del dottorato durante lo svolgimento dei corsi e delle attività formative.

Il Nucleo segnala l'opportunità che l'offerta nel campo dei dottorati di ricerca possa essere riferita ad un disegno armonizzato con l'istituzione delle Scuole di dottorato.

Ai fini del parere richiesto al Nucleo di valutazione sui suddetti requisiti (art. 3), l'ufficio di supporto ha predisposto alcune tabelle di sintesi delle informazioni maggiormente significative tratte dalle schede compilate dai proponenti dei corsi di dottorato di ricerca per rinnovo o nuova istituzione. Il materiale così elaborato viene riportato qui di seguito con alcune note esplicative e con alcuni commenti.

Si fa presente che la delicata situazione finanziaria dell'Istituto ha portato alla mancata attivazione della gran parte dei dottorati per il XXV ciclo, ad eccezione dei seguenti: Scienza della politica, Semiotica, Storia delle idee, Studi sulla rappresentazione visiva: storia, teoria e produzione delle arti e delle immagini. Si tratta di quei dottorati le cui borse sono state per lo più finanziate dall'esterno. Oltre a questi, è stato bandito il dottorato in "L'Europa e l'invenzione della Modernità" nell'ambito del Programma dottorale europeo in scienze umane e sociali, dottorato strategico per il futuro dell'Istituto.

Per quanto riguarda il XXVI ciclo, sono pervenute le seguenti 15 richieste di attivazione (11 di rinnovo e 4 di nuova istituzione):

Proposte di rinnovo:

- **Diritto ed economia.** Coordinatore Sandro Staiano. In collaborazione con l'Università di Napoli "Federico II"
- **Filologia, storia della lingua e letteratura italiana.** Coordinatore Corrado Calenda. In collaborazione con l'Università di Napoli "Federico II"
- **L'Europa e l'invenzione della modernità.** Coordinatore Jacques Revel, in collaborazione con l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, l'École Pratique des Hautes Études, la Humboldt Universität e la Central European University
- **Letteratura e cultura europea.** Coordinatore Nadia Fusini. In collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza"
- **Scienza della politica.** Coordinatore Leonardo Morlino. In collaborazione con le Università di Bologna, Firenze, Napoli "Federico II", Pisa
- **Semiotica.** Coordinatore Patrizia Violi. In collaborazione con l'Università di Bologna
- **Sociologia.** Coordinatore Terenzio Mingione. In collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca
- **Storia delle idee. Filosofia e scienza.** Coordinatore Walter Tega. In collaborazione con le Università Bologna, Milano Statale, Roma "La Sapienza"
- **Storia e teoria delle arti e delle immagini.** Coordinatore Omar Calabrese. In collaborazione con l'Università di Siena
- **Storia, istituzioni, dottrine politiche dell'età contemporanea.** Coordinatore Ernesto Galli della Loggia. In collaborazione con le Università di Napoli "Federico II", "L'Orientale" e "Suor Orsola Benincasa".
- **Studi di Antichità, Medioevo, Rinascimento.** Coordinatore Andrea Giardina. In collaborazione con l'Università di Firenze

Proposte di attivazione:

- **Filosofia.** Coordinatore Roberto Esposito. In collaborazione con le Università di Napoli "Federico II"; "L'Orientale" e "Suor Orsola Benincasa". Pur essendo di nuova attivazione, si tratta di un dottorato nato dalla fusione dei dottorati in "Etica e storia della filosofia" e in "Filosofia teoretica e politica", entrambi attivi nel XXIV ciclo
- **Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto.** Coordinatore Bernardo Sordi. In collaborazione con le Università di Firenze, Roma "La Sapienza", Napoli "Suor Orsola Benincasa". Pur essendo di nuova attivazione, si tratta di un dottorato nato dalla fusione dei dottorati in "Universalizzazione dei sistemi giuridici: storia e teoria", attivo nel XXIII ciclo e in "Scienza giuridica e teoria del diritto", attivo nel XXIV ciclo
- **Diritto privato europeo.** Coordinatore Giuseppe Vettori. In collaborazione con l'Università di Firenze
- **Letteratura italiana moderna. Rappresentazioni, ideologie, immagini della cultura.** Coordinatore Emma Giammattei. In collaborazione con le Università di Napoli "L'Orientale" e "Suor Orsola Benincasa"

Tutti i dottorati di cui si chiede il rinnovo erano attivi nel XXIV ciclo. I dottorati in **Scienza della politica, Semiotica, Storia delle idee, Studi sulla rappresentazione visiva: storia, teoria e produzione delle arti e delle immagini** (ora **Storia e teoria delle arti e delle immagini**) sono stati banditi anche per il XXV ciclo: la delicata situazione finanziaria dell'Istituto, così come quella delle Università italiane in generale, ha consentito l'uscita dei bandi soltanto per quei dottorati che sono stati per la quasi totalità finanziati da enti esterni.

## I Collegi dei docenti

Si evidenzia che tutti i corsi di dottorato presentano un numero di componenti che non risulta mai inferiore a 10, numero minimo richiesto, e che per lo più è molto superiore (media=17,8). Il 19,5% del totale dei membri dei Collegi dei docenti proviene da Università straniere, l'80,5% da Università italiane.

Tabella 1 – Numero dei componenti del Collegio, italiani e stranieri, per dottorato

Dottorato	Numero Docenti Collegio				
	Coord.	Totale	Italiani	Stranieri	% Stranieri
Diritto ed economia	PO	21	16	5	23,8
Diritto privato europeo	PO	11	11	0	0
Filologia, storia della lingua e letteratura italiana	PO	18	16	2	11,1
Filosofia	PO	30	27	3	10,0
L'Europa e l'invenzione della modernità	PO	13	5	8	61,5
Letteratura e cultura europea	PO	16	15	1	6,3
Letteratura italiana moderna. Rappresentazioni, ideologie, immagini della cultura	PO	11	8	3	27,3
Scienza della politica	PO	21	21	0	0
Semiotica	PO	10	8	2	20,00
Sociologia	PO	10	10	0	0
Storia delle idee. Filosofia e scienza	PO	23	18	5	21,7
Storia e teoria delle arti e delle immagini	PO	14	5	9	64,3
Storia, istituzioni, dottrine politiche dell'età contemporanea	PO	11	9	2	18,2
Studi di Antichità, Medioevo, Rinascimento	PO	35	24	11	31,4
Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto	PO	23	22	1	4,3
<b>TOTALE XXVI ciclo</b>		<b>267</b>	<b>215</b>	<b>52</b>	<b>19,5</b>

I Dottorati promossi dall'Istituto sono nella maggior parte dei casi dotati di due organi collegiali: infatti oltre al Collegio dei docenti, cui spettano tutti gli adempimenti previsti dalla normativa, è quasi sempre presente anche un Consiglio Scientifico, che di norma è più ampio del Collegio dei docenti e include in sé i membri del collegio dei docenti, e che si riunisce con minore frequenza (di norma due volte all'anno).

I consigli scientifici dei dottorati sono stati istituiti al fine di coinvolgere nel dibattito sulle linee programmatiche generali e sui più ampi aspetti culturali del dottorato, oltre a tutti i membri del collegio dei docenti, anche prestigiosi docenti di altri paesi, che non sarebbe possibile, per i limiti della loro disponibilità di tempo nonché per ragioni di costo, coinvolgere negli adempimenti ordinari del collegio dei docenti. In alcuni casi fanno parte dei consigli scientifici anche figure di specialisti altamente qualificati, italiani o di altri paesi, esterni al mondo universitario.

I Collegi dei docenti conservano invece il carattere strettamente accademico che è loro proprio; sono composti di soli professori ordinari; vi partecipano anche professori di altri paesi, ma in numero minore rispetto ai Consigli Scientifici, per conservare al collegio dei docenti una maggiore agilità di convocazione, e di risposta agli adempimenti di sua competenza.

Il Coordinatore è individuato tra i membri del collegio dei docenti sia sulla base della qualificazione scientifica sia per la capacità organizzativa.

I membri dei collegi dei docenti e dei consigli scientifici che sono inquadrati negli organici delle università sono tutti professori ordinari (salvo un segretario scientifico del Collegio, che può essere associato o ricercatore), in servizio presso università italiane o di altri paesi, scelti tra i migliori specialisti delle rispettive discipline. I membri dei consigli scientifici che non sono inquadrati negli organici delle università sono figure di studiosi e intellettuali di chiara fama in campo internazionale.

## **Disponibilità di risorse**

### **Risorse finanziarie**

Il SUM esercita un attento monitoraggio delle spese di ciascun dottorato. Le risorse finanziarie disponibili per ogni corso di dottorato, vengono suddivise in 6 tipologie: risorse destinate alla didattica (spese per la docenza e altre), ai soggiorni di studio in Italia, ai soggiorni all'estero, al materiale di ricerca e ai contributi per i dottorandi, alle borse di studio. In base ad una indagine interna relativa alla distribuzione delle risorse finanziarie per il XXIII e il XXIV ciclo, è risultato che oltre il 50% delle risorse stesse è finalizzato al sostegno delle borse di studio; il 28,27% delle risorse è destinato alle spese per l'attività didattica, assai intensa per tutti i dottorati promossi dall'Istituto. Ulteriori caratteristiche dei dottorati del SUM sono rappresentate dal finanziamento della residenzialità (10,38%) e dal sostegno alle attività di ricerca degli allievi (11,43%).

### **Posti a concorso e borse di studio**

Il quadro delle richieste di posti a concorso e di borse di studio da attivare è riassunto nel seguito. Si nota che la richiesta di borse di studio a carico del SUM (34) è pari al 34,6% in meno rispetto al XXIV ciclo (52). Per quanto riguarda invece il numero di borse finanziate da altri enti, si nota un sensibile aumento (da 19 a 22); tuttavia esse rappresentano più del 39% del totale delle borse da assegnare per il XXVI ciclo, contro il 27% del XXIV. Il totale dei posti da bandire è pari a 56, tutti coperti da borsa di studio. Rispetto al XXIV ciclo vi è una diminuzione complessiva pari a circa il 21% dei posti da bandire (mentre tra il XXIII e il XXIV ciclo si era avuto un incremento pari al 3%).

Tabella 2 – Numero e tipologia di borse e posti richiesti per dottorato

<b>Dottorato</b>	<b>Posti con borsa</b>	<b>Posti senza borsa</b>	<b>Borse finanziate dal SUM</b>	<b>Borse finanziate da altri enti</b>
Diritto ed economia	3	0	1	2
Diritto privato europeo	4	0	0	4
Filologia, storia della lingua e letteratura italiana	3	0	1	2
Filosofia	6	0	6	0
L'Europa e l'invenzione della modernità	4	0	4	0
Letteratura e cultura europea	3	0	2	1
Letteratura italiana moderna. Rappresentazioni, ideologie, immagini della cultura	3	0	2	1
Scienza della politica	5	0	1	4
Semiotica	3	0	2	1
Sociologia	3	0	2	1
Storia delle idee. Filosofia e scienza	3	0	1	2
Storia e teoria delle arti e delle immagini	3	0	3	0
Storia, istituzioni, dottrine politiche dell'età contemporanea	4	0	4	0
Studi di Antichità, Medioevo, Rinascimento	5	0	5	0
Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto	4	0	0	4
<b>TOTALE XXVI ciclo</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>22</b>
<b>TOTALE XXV ciclo</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE XXIV ciclo</b>	<b>71</b>	<b>31</b>	<b>52</b>	<b>19</b>
<b>TOTALE XXIII ciclo</b>	<b>65</b>	<b>34</b>	<b>47</b>	<b>18</b>

## Infrastrutture

Tutti i corsi di dottorato sono realizzati in forma congiunta con almeno una università residente nella città in cui il dottorato è attivato, e ciascuna università partecipante concorre alle attività congiunte destinando ad esse, sulla base di apposite convenzioni, l'utilizzo, a seconda dei casi, di locali, di risorse umane, di risorse ricerca e/o di risorse finanziarie. La condivisione delle infrastrutture con l'università con la collaborazione della quale il dottorato è attivato avviene solitamente, ma non esclusivamente, tramite la Scuola di alta formazione insediata presso l'Università partecipante.

Pertanto i dati che si forniscono qui di seguito sugli spazi disponibili per la didattica e per gli studenti tengono conto delle aule a disposizione dei corsi di dottorato indipendentemente dal fatto che esse siano in edifici di pertinenza del SUM o di una Università che mette gli spazi a disposizione del dottorato sulla base di una apposita convenzione.

Tabella 3- Aule a disposizione per i programmi di dottorato

<b>Programmi Dottorato</b>	<b>N. aule</b>	<b>Totale posti</b>
con sede didattica a Firenze	3	135
con sede didattica a Bologna	4	140
con sede didattica a Milano	4	126
con sede didattica a Roma	1	80
con sede didattica a Siena	6	390
con sede didattica a Napoli	6	230

Le convenzioni che l'Istituto Italiano di Scienze Umane ha stipulato con le varie Università prevedono l'impegno, da parte di quest'ultime, di mettere a disposizione degli studenti SUM le proprie strutture operative e scientifiche utili alla realizzazione delle attività formative, di studio e di ricerca. In particolare tutti i servizi di biblioteca e di consultazione di banche dati multimediali.

Il SUM consente perciò ai suoi allievi l'utilizzo delle ricchissime biblioteche fisiche e digitali delle Università della rete. L'Istituto dispone sia nella sede di Palazzo Strozzi a Firenze che nella sede di Palazzo Cavalcanti a Napoli di una sala attrezzata con PC dai quali sono consultabili sia le biblioteche digitali delle Università rispettivamente di Firenze e di Napoli, sia le banche dati acquisite dal SUM stesso.

Il SUM non intende dotarsi di una propria biblioteca, duplicando le raccolte delle Università della rete, alle quali studenti e docenti hanno libero accesso. Il SUM provvede a limitati acquisti di materiale librario connessi con precise esigenze di ricerca, e ha in programma di donare questo materiale alle biblioteche delle università della rete, nel quadro delle convenzioni di collaborazione sussistenti, dopo la sua diretta utilizzazione per le finalità di ricerca per le quali è stato acquisito.

Anche per quanto riguarda le banche dati, il SUM si dota di alcune risorse indispensabili, o integra con proprie acquisizioni le risorse delle università della rete, i cui utenti sono ammessi a condividerne l'utilizzo.

Tabella 4- Laboratori informatici

<b>Programmi Dottorato</b>	<b>N.ro postazioni in rete</b>	<b>Ore di apertura settimanale</b>	<b>Mesi di utilizzo</b>
Sedi Firenze e Napoli	70	54	12
Sedi Scuole rete SUM	167	54	12
<b>Totale</b>	<b>237</b>	<b>54</b>	<b>12</b>

L'Istituto garantisce a tutti i suoi allievi dottorandi, borsisti e non borsisti, gli alloggi nelle sedi e nei periodi nei quali si svolgono le attività didattiche. Per tale servizio il SUM si avvale di residenze delle università della rete, di immobili di aziende del diritto allo studio riferita a università della rete, ovvero di appartamenti reperiti sul mercato. Il SUM, inoltre ha progettato la realizzazione di una residenza per gli allievi a Firenze, in un edificio messo a disposizione con comodato gratuito trentennale dal Comune di Firenze. Tale richiesta di finanziamento è stata accolta dalle autorità competenti, con provvedimento in corso di registrazione.

Tabella 5- Servizi complementari

<b>Alloggi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Alloggi disponibili per i dottorandi	73	127	96

## Coordinatore del corso, collegio dei docenti e produzione scientifica

La produzione scientifica dei collegi dei docenti è sintetizzata, dottorato per dottorato, nella Tabella 6. Si sottolinea che il 35,4% del totale delle pubblicazioni riguarda volumi in lingua straniera, pubblicazioni su riviste internazionali e saggi in lingua straniera).

Nella valutazione di questo dato, si deve peraltro tenere presente che nell'ambito delle scienze umane, ed in particolare nelle discipline più propriamente umanistiche, l'utilizzazione di lingue straniere è un dato molto meno rilevante che nelle discipline scientifiche. In particolare nei settori che riguardano la realtà italiana (letteratura e lingua italiana, storia e società italiana, arte italiana ecc. la produzione accademica di più alta qualità viene comunemente scritta in lingua italiana).

Tabella 6 - Produzione scientifica complessiva dei Collegi dei Docenti per dottorato

<b>Dottorato</b>	<b>Numero Docenti Collegio</b>	<b>Volumi it.</b>	<b>Volumi str.</b>	<b>Pubbl. riv.naz.</b>	<b>Pubbl. riv.int.</b>	<b>Saggi it.</b>	<b>Saggi str.</b>
Diritto ed economia	21	15	2	16	17	35	25
Filologia, storia della lingua e letteratura italiana	18	14	1	10	1	25	6
Diritto privato europeo	11	21	1	23	1	10	4
Filosofia	30	42	15	21	16	34	25
L'Europa e l'invenzione della modernità	13	5	19	2	7	10	28
Letteratura e cultura europea	16	31	17	9	4	32	19
Letteratura italiana moderna. Rappresentazioni, ideologie, immagini della cultura	11	23	3	14	5	7	3
Scienza della politica	21	43	13	8	11	11	6
Semiotica	10	12	7	8	4	11	13
Sociologia	10	17	0	5	4	9	6
Storia delle idee. Filosofia e scienza	23	45	24	7	10	18	16
Storia e teoria delle arti e delle immagini	14	19	21	0	6	9	10
Storia, istituzioni, dottrine politiche dell'età contemporanea	11	15	4	7	0	14	0
Studi di Antichità, Medioevo, Rinascimento	35	29	20	11	7	43	43
Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto	23	65	10	17	6	20	1
<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>396</b>	<b>157</b>	<b>158</b>	<b>99</b>	<b>288</b>	<b>205</b>

## **Collaborazioni con altri soggetti**

L'85% dei dottorati presenta una rete di collaborazione che risulta ampia e soddisfacente, con significative presenze anche a livello internazionale.

## **Percorsi formativi**

L'Istituto ha scelto di attribuire a tutti i corsi di dottorato intitolazioni che individuano con chiarezza ambiti disciplinari ampi e ben riconoscibili. A questo fine, l'Istituto in alcuni casi ha provveduto a modificare intitolazioni più specifiche e meno perspicue che erano state attribuite a dottorati attivati in passato dal consorzio del quale l'Istituto ha continuato le attività. Anche le intitolazioni dei curricula sono state rese tali da identificare con chiarezza ambiti di studio ben riconoscibili.

All'interno di ciascun dottorato vengono incoraggiati percorsi di studio interdisciplinari. A tale scopo risulta particolarmente funzionale la struttura a rete, che offre agli allievi dell'Istituto una vasta disponibilità di competenze diverse presso i diversi dottorati attivati. Ogni allievo può frequentare, d'intesa con il suo tutore e con i coordinatori dei dottorati coinvolti, corsi, seminari, e altre iniziative formative attivate presso uno qualsiasi dei dottorati della rete.

Queste esperienze di tipo trasversale e interdisciplinare sono incoraggiate dall'Istituto, che organizza anche periodicamente cicli seminariali, incontri di studio e altre attività formative destinate ad essere frequentate in comune dagli allievi di più dottorati, appunto ai fini di stimolare negli allievi la disponibilità ad aprirsi a problematiche di discipline diverse, nella convinzione che le novità di prospettive di ricerca nascono spesso sui terreni di confine tra le discipline.

È in questa prospettiva che l'Istituto apre ogni anno i corsi con alcune giornate di lavoro cui sono tenuti a partecipare tutti gli allievi del primo anno, dedicate a temi generali e di metodo di carattere marcatamente interdisciplinare.

## **Sistemi di valutazione**

Tutti i corsi di dottorato dichiarano di avere adottato un proprio sistema di autovalutazione. Sarebbe opportuno che venisse attivato un criterio di valutazione il più possibile omogeneo per tutti i corsi di dottorato del SUM, in modo da rendere confrontabile anche in questa attività il percorso formativo.

## **Dimensione internazionale dei dottorati**

### **Composizione dei Collegi dei Docenti**

Come già evidenziato nella Tabella 1, quasi il 20% del totale dei membri dei Collegi dei docenti proviene da Università straniere.

## Produzione scientifica dei Docenti

Come già evidenziato nella Tabella 6, il 35,4% del totale delle pubblicazioni riguarda volumi in lingua straniera, pubblicazioni su riviste internazionali e saggi in lingua straniera).

## Incarichi di insegnamento nell'ambito dei corsi di dottorato

Come riportato dalla successiva tabella 7, su un totale di 954 docenti che hanno svolto incarichi di insegnamento nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca dal 2007 al 2009, 221 (pari al 23,2%) provenivano da Università straniere.

Tabella 7- Il personale docente con incarichi di insegnamento, anche di natura occasionale

	anno 2007		anno 2008		anno 2009	
	docenti stranieri	docenti italiani	docenti stranieri	docenti italiani	docenti stranieri	docenti italiani
	33	134	98	339	90	260
<b>totale docenti</b>	<b>167</b>		<b>437</b>		<b>350</b>	

## Attività di ricerca all'estero dei dottorandi

Gli allievi dei dottorati dell'Istituto trascorrono di regola periodi di ricerca all'estero, sulla base di programmi concordati tra allievo, tutore e coordinatore.

L'Istituto sostiene le spese di soggiorno all'estero o attraverso la maggiorazione della borsa o rimborsando le spese sostenute, sulla base di un preventivo di spesa preventivamente concordato.

Tabella 8- Soggiorni all'estero dei dottorandi per fini di ricerca

numero soggiorni all'estero di dottorandi per attività di ricerca							
2006		2007		2008		2009	
maggiorazione	rimborso spese	maggiorazione	rimborso spese	maggiorazione	rimborso spese	maggiorazione	rimborso spese
		21	55	6	69	49	50
<b>62</b>		<b>76</b>		<b>75</b>		<b>99</b>	